

Anno CXXXVI - Numero 4

Roma, 28 febbraio 2015

Publicato il 28 febbraio 2015



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

| | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| PARTE PRIMA | | Positivo superamento della prima valutazione di professionalità | Pag. 11 |
| LIBERE PROFESSIONI | | Aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, richiami in ruolo, revoche, modifiche ed integrazioni. | » 11 |
| Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti - Regolamento per la formazione professionale continua (FPC) per gli iscritti all'albo. | Pag. 1 | | |
| Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori - Modifica all'art. 4 del Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina. | » 4 | | |
| PARTE SECONDA | | GIUDICI DI PACE | |
| ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE | | Esito di ricorso | Pag. 14 |
| DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | DIRIGENTI | |
| MAGISTRATURA | | Rinnovo incarichi dirigenziali | Pag. 14 |
| Conferme negli incarichi | Pag. 6 | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | |
| Conferimento di funzioni semidirettive requirenti | » 6 | CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC. | |
| Trasferimenti, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferma | » 6 | Inserimento nella graduatoria del concorso a 170 posti elevati a 241 di allievo agente di polizia penitenziaria maschile. | Pag. 15 |
| Applicazioni extradistrettuali. | » 7 | Retrodatazione della decorrenza della nomina | » 15 |
| Positivo superamento della settima valutazione di professionalità | » 7 | Collocamento in aspettativa. | » 15 |
| Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità. | » 8 | Cessazioni dal servizio ed annullamento decreto | » 16 |
| Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità | » 8 | DEFUNTI | |
| Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità | » 9 | Magistrati. | Pag. 28 |
| Positivo superamento della terza valutazione di professionalità. | » 10 | | |
| Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità. | » 11 | | |

30-431100150228

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

LIBERE PROFESSIONI

Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti - Regolamento per la formazione professionale continua (FPC) per gli iscritti all'albo.

(Approvato con delibera n. 28/2014 del 16 dicembre 2014)

Formazione Professionale Continua
degli iscritti all'Ordine dei giornalisti

- REGOLAMENTO -

Art.1.

Scopo del Regolamento

Scopo di questo Regolamento è disciplinare l'attività di formazione professionale continua (FPC) per gli iscritti all'Albo.

Art.2.

Definizione e obiettivi della FPC

La FPC:

a) è attività obbligatoria di aggiornamento, approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle competenze giornalistiche ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b) della legge 148/2011. Il suo svolgimento è uno dei presupposti per la correttezza e la qualità dell'informazione;

b) è svolta nell'interesse dei destinatari dell'informazione e a garanzia dell'interesse pubblico;

c) è obbligo deontologico per tutti i giornalisti in attività.

Art. 3.

Attività di formazione professionale continua

Costituiscono attività di FPC i seguenti eventi formativi, tenuti anche all'estero o nelle lingue delle minoranze linguistiche:

a) frequenza di corsi di formazione organizzati da aziende, istituzioni pubbliche e private e altri soggetti autorizzati dal CNOG;

b) partecipazione a convegni, seminari, tavole rotonde e workshop, anche in qualità di relatore;

c) pubblicazione di libri a carattere tecnico-professionale;

d) insegnamento a livello accademico di discipline riguardanti la professione giornalistica;

e) svolgimento di attività formative a distanza (e-learning) autorizzate dal CNOG;

f) frequenza di corsi di aggiornamento sull'utilizzo professionale delle nuove tecnologie.

Art. 4.

Periodo formativo

Il periodo di FPC è triennale. Il primo triennio decorre dal 1° gennaio 2014 e costituisce il riferimento temporale per tutti gli iscritti.

L'anno formativo decorre dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Il credito formativo professionale (CFP) è l'unità di misura per la valutazione dell'impegno richiesto per l'assolvimento del compito della formazione professionale continua

L'attribuzione dei crediti formativi è basata sulla durata dell'attività e fondata sull'adozione del parametro:

1 ora = 2 CFP limitatamente ai corsi;

1 ora = 1 CFP per convegni, seminari, tavole rotonde e workshop.

Art. 5.

Assolvimento dell'obbligo della formazione professionale

Per l'assolvimento dell'obbligo di formazione l'iscritto all'Ordine dei giornalisti è tenuto a:

a) acquisire 60 crediti formativi in ciascun triennio (con un minimo di 15 crediti annuali) di cui almeno 15 crediti derivanti da attività formative aventi come oggetto la deontologia. Tramite le attività di formazione a distanza gli iscritti possono acquisire un massimo di 30 CFP nel triennio. Tale limite non si applica nei casi in cui l'attività professionale venga svolta esclusivamente all'estero.

Al fine dell'attribuzione dei crediti della FPC andranno osservati i criteri indicati nella tabella allegata al presente regolamento (ALLEGATO);

b) documentare all'Ordine regionale di appartenenza l'avvenuto svolgimento della formazione continua al termine di ogni triennio;

c) in nessun caso è possibile riportare nel computo dei crediti di un triennio quelli maturati nel triennio precedente.

Art. 6.

Attribuzioni e compiti del Consiglio Nazionale

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei giornalisti (CNOG), ai sensi dell'art.20, lettera b, della L. 69/1963, coordina, promuove e autorizza lo svolgimento della FPC e la orienta verso le nuove aree di sviluppo della professione. In particolare il CNOG si impegna a:

a) esaminare e valutare le offerte formative inserite nei programmi degli Ordini regionali e ad attribuire i relativi crediti, garantendo criteri di uniformità su tutto il territorio nazionale;

b) effettuare il coordinamento scientifico delle attività di e-learning;

c) assicurare ampia e tempestiva diffusione dei programmi tra tutti gli iscritti, anche attraverso un'apposita bacheca sul proprio sito internet;

d) individuare, di concerto con i Consigli nazionali di altri Ordini, crediti formativi professionali interdisciplinari.

Inoltre il CNOG può:

a) promuovere proprie attività formative, anche con lo sviluppo di esperienze di apprendimento a distanza, attribuendo i relativi crediti;

b) stipulare convenzioni con le Università per definire regole comuni per il riconoscimento reciproco di crediti formativi professionali e universitari.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 137/2012, il CNOG può autorizzare eventuali soggetti terzi ad organizzare attività di aggiornamento professionale degli iscritti all'Albo, previa acquisizione del parere vincolante del ministero vigilante. La domanda di autorizzazione, con la relativa proposta di delibera motivata del CNOG, viene trasmessa al Ministero della Giustizia per l'emissione del parere vincolante; agli istanti viene comunicata, a cura del CNOG, l'avvenuta trasmissione. Sulla base del parere vincolante rilasciato dal Ministero, il CNOG autorizza o rigetta la richiesta, con delibera motivata; l'elenco degli enti autorizzati viene pubblicato nel sito internet dell'Ordine nazionale.

Art. 7.

Attribuzioni e compiti degli Ordini regionali

In materia di formazione professionale continua gli Ordini regionali:

- a) organizzano i corsi di formazione, anche in collaborazione con eventuali soggetti terzi;
- b) promuovono adeguate offerte formative, predisponendone i relativi programmi, operando anche di concerto tra loro, eventualmente attraverso apposite convenzioni, e con il supporto delle Scuole di giornalismo riconosciute dal CNOG nonché Università, aziende, istituzioni pubbliche e private e altri soggetti;
- c) si impegnano – ove possibile – a favorire lo svolgimento gratuito della formazione professionale, garantendo comunque la gratuità per gli eventi che hanno come oggetto temi deontologici;
- d) regolano le modalità di rilascio delle certificazioni di partecipazione alle attività formative;
- e) rilevano le presenze dei partecipanti agli eventi formativi, preferibilmente con modalità telematiche;
- f) verificano annualmente l'assolvimento dell'obbligo di FPC.

Art. 8.

Autorizzazione dei soggetti terzi e pubblicità delle autorizzazioni

Il soggetto terzo organizza corsi di formazione previa autorizzazione del Consiglio Nazionale.

Il soggetto terzo deve avere una comprovata esperienza nella formazione e una qualificazione adeguata al decoro dell'Ordine.

Ogni evento deve ottenere il preventivo accreditamento del CNOG e soddisfare le seguenti condizioni minime:

- avere ad oggetto una o più materie indicate nell'elenco delle discipline previste nell'art. 10 del presente regolamento;
- avere una durata effettiva di almeno 2 ore;
- prevedere un numero di posti non inferiore a 20 (15 nel caso di corsi ad alto contenuto tecnologico);

Ciascun soggetto terzo può presentare richiesta di autorizzazione per un numero massimo di 10 eventi a pagamento per ciascun anno di formazione; nel computo non rientra l'eventuale reiterazione dello stesso evento. Gli eventi gratuiti non sono soggetti a limitazione di numero.

Per ciascun evento accreditato il soggetto terzo è tenuto ad adempiere i seguenti obblighi:

- comunicare all'Ordine il nominativo ed i recapiti di un responsabile cui fare riferimento per tutti gli adempimenti relativi;
- consentire agli incaricati dell'Ordine di rilevare le presenze degli iscritti nella sede dove viene svolto l'evento e di distribuire e ritirare eventuali questionari di gradimento nella sede dove viene svolto l'evento stesso.

Gli enti formatori autorizzati per la FPC verranno inseriti in un apposito elenco riportato nel sito internet dell'Ordine nazionale.

I calendari degli eventi accreditati organizzati da soggetti terzi verranno pubblicati sui siti internet del CNOG e dei relativi Consigli regionali.

Art. 9.

Requisiti dei soggetti terzi formatori

L'autorizzazione ha validità triennale e decorre dalla data del rilascio.

Per ottenerla i soggetti terzi devono presentare domanda al Consiglio nazionale e devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) certificazione di abilitazione/accreditamento rilasciato da organismi di diritto pubblico;
- b) certificazione comprovante l'esperienza nella formazione di almeno 3 anni;
- c) curriculum documentato e aggiornato dei formatori;

d) sede fisica idonea alla docenza in conformità con le normative vigenti, con particolare attenzione all'accessibilità per le persone diversamente abili, adeguati servizi di segreteria e di comunicazione telematica;

e) strumentazione adeguata.

I soggetti terzi formatori devono dare tempestiva comunicazione al CNOG di ogni eventuale modifica organizzativa, statutaria o societaria.

Art. 10.

Contenuti e materie dei programmi formativi

Nel programma formativo devono essere contenuti argomenti relativi all'attività professionale giornalistica e in particolare alle materie attinenti all'informazione, alla cultura, alla comunicazione e lo sviluppo tecnologico dei media, alle materie giuridiche ed economiche, alle problematiche sociali e ambientali, alla storia del giornalismo, all'ordinamento professionale, alla multimedialità, alla deontologia (etica, informazione di genere, minori), nonché alle problematiche sindacali, previdenziali, fiscali e retributive.

È facoltà del Consiglio nazionale riconoscere ad argomenti di stringente attualità, anche se specificamente non rientranti nelle discipline di cui sopra, la natura di evento formativo, attribuendo i relativi crediti.

Le attività formative organizzate al di fuori del territorio italiano sono soggette al medesimo regolamento previsto per le attività organizzate in Italia.

Art. 11.

Esame e approvazione delle offerte formative

Il CNOG esamina le offerte formative tenendo conto dell'art. 20, comma b, della L. 69/1963 e può negare, con motivato parere, l'approvazione delle stesse, ovvero indicare le integrazioni necessarie all'accoglimento della richiesta.

Per la valutazione delle offerte formative il CNOG si avvale, a fini istruttori, del proprio Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

Art. 12.

Modalità e termini di presentazione dei programmi e accreditamento

I programmi inviati al Consiglio nazionale devono indicare:

- a) La tipologia dell'evento;
- b) Gli argomenti oggetto di trattazione;
- c) La qualifica e il curriculum dei relatori;
- d) La durata effettiva espressa in ore;
- e) La proposta sul numero di crediti da attribuire, sulla base della griglia predisposta dal CNOG;
- f) Le date previste di svolgimento;
- g) Il luogo di svolgimento;
- h) Il numero di partecipanti consentito;
- i) Gli eventuali costi della quota di partecipazione;
- j) Gli eventuali finanziatori o sponsor dell'evento.

Nei primi 10 giorni dei mesi di dicembre, marzo, giugno e settembre il CTS esegue l'attività istruttoria sulle proposte e pianifica l'attività trimestrale e semestrale da sottoporre all'approvazione del CNOG.

Decorsi 30 giorni dal ricevimento, ove non sia pervenuta a mezzo PEC all'Ordine regionale alcuna comunicazione in merito all'approvazione, il programma si intende approvato e alle attività sono attribuiti i relativi crediti formativi.

Per particolari motivi, il Consiglio nazionale potrà riconoscere anche eventi che siano stati comunicati successivamente all'approvazione del programma dell'offerta formativa, purché l'Ordine regionale abbia inoltrato la relativa richiesta di accreditamento prima dello svolgimento dell'attività formativa.

Gli Ordini regionali approntano, su base trimestrale o semestrale, l'offerta formativa destinata agli iscritti, avvalendosi anche delle Scuole di giornalismo riconosciute dal CNOG, delle Università, delle aziende, delle istituzioni pubbliche e private e di altri soggetti formatori autorizzati dal CNOG.

Gli Ordini regionali inviano al CTS del Consiglio nazionale, via fax o a mezzo Pec al numero o indirizzo e-mail indicato sul sito dell'Odg nella sezione dedicata alla FPC, le proposte di eventi formativi, ricevute anche da soggetti terzi autorizzati, nei seguenti termini: entro il 30 novembre i programmi relativi al trimestre gennaio-marzo e al semestre gennaio-giugno; entro il 28 febbraio relativi al trimestre aprile-giugno; entro il 31 maggio relativi al trimestre luglio-settembre e al semestre luglio-dicembre; entro il 31 agosto relativi al trimestre ottobre-dicembre.

Art. 13.

Criteri di valutazione degli eventi formativi

L'accreditamento di un evento formativo da parte del CNOG avviene valutando i dati forniti nella richiesta attraverso i seguenti parametri:

- 1) il programma;
- 2) il curriculum dei relatori/autori;
- 3) la coerenza dell'evento con le discipline oggetto della formazione;
- 4) il materiale didattico ad hoc da distribuire ai partecipanti;
- 5) il numero di partecipanti;
- 6) la durata dell'evento formativo.

La valutazione dei singoli eventi formativi potrà essere effettuata anche tramite questionari di gradimento predisposti dal CTS.

Art. 14.

Attribuzione dei crediti

Il Comitato Esecutivo del CNOG attribuisce i crediti formativi alle singole attività comprese nei POF. Al fine dell'attribuzione dei crediti della FPC andranno osservati i criteri indicati nella tabella allegata.

Art. 15.

Convenzioni per la FPC ed il riconoscimento di crediti

Il CNOG può sottoscrivere convenzioni per il reciproco riconoscimento di crediti formativi con le Università.

Art. 16.

Sostegno alle attività formative

Il Comitato Esecutivo propone al Consiglio Nazionale i sostegni economici da attribuire alle attività formative.

Art. 17.

Modalità di rilevazione delle presenze agli eventi formativi

I giornalisti interessati a partecipare ad un evento formativo devono iscriversi secondo la procedura indicata nella sezione del sito internet dell'Ordine dedicato alla FPC.

La presenza degli iscritti agli eventi formativi è verificata dall'Ordine mediante metodi di rilevazione elettronica ovvero mediante la rilevazione di firme di entrata e di uscita.

È cura dell'ente che organizza l'evento rendere disponibili in formato elettronico agli iscritti le attestazioni di frequenza con il numero dei crediti attribuiti.

Art. 18.

Procedure e modalità per la formazione a distanza

I giornalisti possono in parte assolvere l'obbligo della FPC anche frequentando corsi a distanza.

I soggetti che si candidano a offrire la formazione a distanza devono preliminarmente ottenere la prevista autorizzazione per i formatori. In particolare devono documentare la possibilità di controllo da parte dell'Ordine sia sulle attività formative sia sull'effettiva partecipazione del giornalista a tale attività.

Il software prescelto deve inoltre garantire la possibilità di documentare in maniera certa ogni fase dell'aggiornamento professionale cui si sottopone il giornalista. Tale documentazione deve essere trasmessa, anche in forma solo riepilogativa, sia all'Ordine regionale sia all'Ordine nazionale.

Art.19.

Vigilanza eventi e revoca autorizzazioni

Qualora il soggetto terzo formatore non adempia agli obblighi di cui all'art. 8 del presente regolamento o venga meno uno dei requisiti di cui al successivo art. 9, il CNOG potrà sospendere l'autorizzazione a svolgere attività di formazione.

Entro un tempo massimo di 30 giorni, il soggetto formatore potrà presentare opposizione alle contestazioni mosse. Se saranno ritenute insufficienti, il CNOG - previa acquisizione del parere vincolante del ministero vigilante - revocherà l'autorizzazione concessa.

Art. 20.

Inosservanza dell'obbligo formativo

Al giornalista che non abbia assolto l'obbligo, l'Ordine regionale notifica l'inadempienza formulando l'invito ad avviare entro tre mesi il percorso formativo.

Qualora persista l'inosservanza, il Consiglio regionale dell'Ordine n dà segnalazione al Collegio territoriale di disciplina.

Art. 21.

Incompatibilità

Al fine di evitare eventuali conflitti di interesse, si stabilisce l'incompatibilità tra il ruolo di componente del CTS del CNOG e la presenza a qualsiasi titolo negli enti autorizzati, fatta eccezione per la docenza gratuita; il divieto di insegnamento a titolo oneroso è esteso a tutti i componenti del Consiglio nazionale e dei Consigli regionali.

Art. 22.

Esenzioni

L'iscritto può essere esentato per un anno dallo svolgimento della formazione professionale continua nei seguenti casi:

- a) maternità o congedo parentale;
- b) servizio militare e civile; malattia grave, infortunio, assenza dall'Italia e altri fattori che determinino l'interruzione dell'attività professionale per almeno 6 mesi;
- c) altri casi di documentato impedimento derivante da accertate cause oggettive o di forza maggiore.

Art. 23.

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

ALLEGATO - Conseguimento dei CFP

| <i>Tipologia FPC</i> | <i>Crediti CFP</i> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Frequenza di corsi organizzati o accreditati dal CNOG | 2 crediti l'ora per un massimo di 8 crediti per evento più 2 crediti per eventi inerenti la deontologia |
| Frequenza corsi di formazione aziendale accreditati dal CNOG | 2 crediti l'ora per un massimo di 7 crediti per evento per un massimo di 20 nel triennio |
| Frequenza, anche all'estero, corsi di perfezionamento o Master accreditati dal CNOG presso Università, istituzioni o enti legalmente riconosciuti | 10 crediti per corsi di oltre 50 ore come da attestato di frequenza; 8 crediti per corsi compresi tra 30 e 50 ore; 6 crediti per corsi compresi tra 15 e 30 ore; più 2 crediti per corsi tenuti in lingua straniera per un massimo di 30 crediti nel triennio |
| Frequenza di corsi di formazione a distanza (e-learning) organizzati o accreditati dal CNOG | 2 crediti l'ora per un massimo di 8 per evento per un massimo di 30 crediti nel triennio |
| Frequenza di corsi di aggiornamento sull'utilizzo professionale delle tecnologie multimediali di almeno 15 ore accreditati dal CNOG | 5 crediti previa presentazione di attestato di frequenza |
| Partecipazione a convegni, seminari, tavole rotonde, workshop, anche in videoconferenza accreditati dal CNOG | 1 credito l'ora fino a un massimo di 4 crediti per evento più 2 crediti se inerenti la deontologia professionale per un massimo di 20 crediti nel triennio |
| Direzione scientifica di corsi o eventi, relatore o moderatore in convegni accreditati dal CNOG | 4 crediti ad evento per un massimo di 10 crediti nel triennio |
| Corsi di perfezionamento linguistico di almeno 30 ore accreditati dal CNOG | 5 crediti previa presentazione di attestato di frequenza per un massimo di 10 crediti nel triennio |
| Pubblicazione di libri e saggi a carattere tecnico-professionale e inerenti la professione giornalistica | 4 crediti per pubblicazione di parti o capitoli 7 crediti per pubblicazione di ciascun libro per un massimo di 10 crediti nel triennio |
| Insegnamento in materie inerenti la professione giornalistica in corsi o Master di livello accademico aventi durata di almeno 50 ore | 10 crediti Più 5 crediti per materie inerenti la deontologia per un massimo di 20 crediti nel triennio |
| Insegnamento occasionale in corsi o Master accreditati dal CNOG | 2 crediti per moduli fino a 8 ore 5 crediti per moduli di almeno 15 ore Più 2 crediti per materie inerenti la deontologia per un massimo di 10 crediti nel triennio |

Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori - Modifica all'art. 4 del Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina

DELIBERA 1155

CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTE CONSERVATORI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

VERBALE DELLA RIUNIONE N. 20 DEL 26 NOVEMBRE 2014

Sono presenti i seguenti consiglieri:

| CONSIGLIERE | ASSENTE | PRESENTE |
|----------------------------|---------|----------|
| Arch. Iunior Lisa Borinato | X | |
| Arch. Giorgio Cacciaguerra | | X |
| Arch. Pasquale Caprio | | X |
| Arch. Matteo Capuani | | X |
| Arch. Simone Cola | | X |
| Arch. Ferruccio Favaron | | X |
| Arch. Pasquale Felicetti | X | |
| Arch. Raffaello Frasca | | X |
| Arch. Leopoldo Freyrie | | X |
| Arch. Franco Frison | | X |
| Arch. Massimo Gallione | | X |
| Arch. Salvatore La Mendola | | X |
| Arch. Alessandro Marata | | X |
| Arch. Paolo Pisciotta | X | |
| Arch. Domenico Podestà | | X |

Priorità e programma delle attività**4 bis. Consigli di disciplina: adozione modifica regolamentare**

Premesso che

- l'art. 3, comma 5, lettera f), del D.L. n. 138 del 13 agosto 2011, convertito nella L. n. 148/2011 ha previsto che "gli ordinamenti professionali dovranno prevedere l'istituzione di organi a livello territoriale, diversi da quelli aventi funzioni amministrative, ai quali sono specificamente affidate l'istruzione e la decisione delle questioni disciplinari e di un organo nazionale di disciplina".

- con il successivo art. 8, comma 3, del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali" è stata prevista l'istituzione presso i Consigli dell'Ordine dei Consigli territoriali di disciplina, titolari esclusivi del potere disciplinare,

- in base al medesimo DPR 137/2012, è stato emanato il Regolamento per la designazione dei componenti dei Consigli di disciplina degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, a norma del citato D.P.R. n. 137/2012, approvato con delibera del 16 novembre 2012 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 23 del 15 novembre 2012,

preso atto

- che l'art. 4, comma 12 del "Regolamento per la designazione dei componenti dei Consigli di disciplina degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori" prevedeva: "Se il numero degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori residente nella provincia sia esiguo, ovvero se sussistano altre ragioni di carattere storico, topografico, sociale o demografico, su richiesta degli Ordini interessati, il Ministero della Giustizia, sentito il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, può disporre che un Consiglio di disciplina abbia per circoscrizione disciplinare due o più province finitime o circoscrizione disciplinare a livello regionale, designandone la sede",

preso atto

- della nota giusto protocollo n. m dg.GAB.17/09/2014.0030980.U, pervenuta al Consiglio Nazionale dal Ministro della Giustizia Andrea Orlando,

- della nota giusto protocollo n. m dg.DAG.21/11/2014.0157286.U, pervenuta al Consiglio Nazionale dal Ministero della Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile - Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Ufficio III,

il Consiglio tutto ciò premesso e considerato

Delibera:

- l'adozione della seguente modifica all'art. 4, comma 12 del "Regolamento per la designazione dei componenti dei Consigli di disciplina degli Ordini degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori":

sostituire l'attuale formulazione della norma "Se il numero degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori residente nella provincia sia esiguo, ovvero se sussistano altre ragioni di carattere storico, topografico, sociale o demografico, su richiesta degli Ordini interessati, il Ministero della Giustizia, sentito il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, può disporre che un Consiglio di disciplina abbia per circoscrizione disciplinare due o più province finitime o circoscrizione disciplinare a livello regionale, designandone la sede" con la seguente disposizione: "Qualora il numero degli iscritti all'Ordine territoriale sia esiguo, ovvero se sussistano altre ragioni di carattere storico, topografico, sociale o demografico, il Ministero vigilante, su richiesta degli Ordini territoriali interessati, sentito il Consiglio Nazionale, può disporre che un Consiglio di disciplina territoriale estenda la sua competenza agli iscritti negli Albi di due o più ambiti territoriali finitimi, designandone la sede".

- la trasmissione della presente deliberazione al Ministero della Giustizia,

- l'immediata esecutività della delibera.

Risultato della votazione:

| | |
|-----------------|-------|
| Presenti | n. 12 |
| Votanti | n. 12 |
| Voti favorevoli | n. 12 |

Il Consiglio all'unanimità dei presenti approva.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi

DD.MM. 19-1-2015

Decreta la conferma del dott. Vincenzo DI GIACOMO, nato ad Isernia il 25 gennaio 1955, nelle funzioni di Presidente di Sezione del Tribunale di Campobasso con decorrenza dal 15 luglio 2014.

Decreta la conferma della dott.ssa Valeria CASTAGNA, nata a Venezia il 30 gennaio 1954, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Treviso con decorrenza dal 14 giugno 2014.

Decreta la conferma della dott.ssa Antonella DI FLORIO, nata a Roma il 10 luglio 1957, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Roma con decorrenza dal 31 maggio 2014.

Decreta la conferma del dott. Luigi MASTROMINICO, nato a Napoli il 6 giugno 1940, nell'incarico di Avvocato Generale presso la Corte di Appello di Napoli con decorrenza dal 07 giugno 2014.

Decreta la conferma del dott. Claudio MIELE, nato a Napoli il 13 maggio 1955, nelle funzioni di Presidente di Sezione del Tribunale di Monza con decorrenza dal 7 ottobre 2013.

Decreta la conferma del dott. Alfonso Orazio Maria PAPPALARDO, nato ad Acquaviva delle Fonti il 6 febbraio 1957, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Trani con decorrenza dal 13 maggio 2014.

Decreta la conferma della dott.ssa Adriana PUGLISI, nata a Ragusa l'11 febbraio 1953, nell'incarico di Presidente di sezione del Tribunale di Catania con decorrenza dal 29 gennaio 2014.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti

D.M. 19-1-2015

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Carmine RENZULLI, nato a Nola l'01 gennaio 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nola, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord in Aversa con funzioni di procuratore aggiunto.

Trasferimenti, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferma

D.M. 23-12-2014 - V° U.C.B. 8-1-2015

Decreta il trasferimento cautelare del dottor Ferdinando ESPOSITO, nato a Napoli il 25 maggio 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, al Tribunale di Torino con funzioni di giudice.

D.M. 19-1-2015

Decreta il trasferimento del dott. Gian Marco Fausto DE VIN-CENZI, nato a Rho il 17 ottobre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Lecco, a sua domanda, al Tribunale di Grosseto con le stesse funzioni.

DD.MM. 23-1-2015

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Aldo GIULIANI, nato a Bologna il 26 ottobre 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Trento, per essere destinato, con il suo consenso, a ricoprire l'incarico di assistente di studio a tempo pieno del Giudice Costituzionale Prof.ssa Daria De Petris.

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Guglielmo LEO, nato a Napoli il 16 agosto 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità attualmente consigliere della Corte di Cassazione, per essere destinato, con il suo consenso, a ricoprire l'incarico di assistente di studio a tempo pieno del Giudice Costituzionale Prof. Nicolò Zanon.

D.M. 9-1-2015 - V° U.C.B. 20-1-2015

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Elisa MORETTI, nata a Milano il 5 febbraio 1974, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso la Corte Europea dei diritti dell'Uomo di Strasburgo, per essere assumere con l'incarico di esperto giuridico presso la Direzione Generale DEVCO della Commissione Europea per un periodo di un anno con effetto dal 1° gennaio 2015.

Applicazioni extradistrettuali*DD.MM. 19-1-2015*

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Tempio Pausania del dott. Vincenzo Pio BALDI, giudice del Tribunale di Pesaro, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 12 gennaio 2015.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì della dott.ssa Margherita BRUNELLI, sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, per un periodo di tre mesi a decorrere dal 12 gennaio 2015.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Vibo Valentia del dott. Antonio DI MARCO, Consigliere della Corte di Appello di Napoli, per il primo e il terzo giovedì del mese, a decorrere dal 15 gennaio 2015 per un periodo di mesi tre.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria del dott. Giovanni MUSARO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, alle udienze dei primi quattro giovedì di ogni mese, giorni in cui si celebreranno le udienze per la trattazione in dibattimento dei procedimenti n. 6537/12 R.G.N.E. DDA, e n. 3785/13 R.G.N.R. DDA, fino a febbraio 2015, così come indicato nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 17 dicembre 2014.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro del dott. Michele SESSA, già sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lagonegro, a decorrere dal 7 gennaio 2015 e fino alla data della sua presa di possesso come sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità*DD.MM. 20-11-2014 - V° U.C.B. 11-12-2014*

Alla dott.ssa Maria Giuseppa SANNA, nata a Tula il 4 agosto 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annamaria SCIRE', nata a Milano il 25 novembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2009 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 11-12-2014 - V° U.C.B. 24-12-2014

Al dott. Eugenio CURATOLA, nato a Reggio Calabria il 14 dicembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 29 maggio 2010 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabeth ROILO, nata a Bressanone il 30 luglio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Trento, Sezione distaccata Bolzano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 24 settembre 2013.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 24 settembre 2009, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,73 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva è maturata il 24 settembre 2010 (HH07 - cl. 8[^] - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico è attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. 112/2008, dall'1 settembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

D.M. 11-12-2014 - V° U.C.B. 24-12-2014

Decreta di riconoscere al dott. Lorenzo MIAZZI, nato a Barbona il 26 luglio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 20-11-2014 - V° U.C.B. 11-12-2014

Alla dott.ssa Daniela FRANCAVILLA, nata a Roma il 29 agosto 1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso il Ministero della Giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di € 104.748,28 (liv. HH06 - 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 - cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sabina LENCIONI, nata a Lucca il 28 marzo 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al detto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di € 106.445,12 (liv. HH06 - 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 - cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo PAGLIARINI, nato a Roma il 9 ottobre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'1 agosto 2012.

Al detto magistrato è attribuito a decorrere dall'1 agosto 2012 lo stipendio annuo lordo di € 104.748,28 (liv. HH06 - 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'1 giugno 2014 (liv. HH06 - cl.8[^] - sc.4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 giugno 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elena SOLLAZZO, nata a Trieste il 9 marzo 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2012.

Al detto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 settembre 2012 lo stipendio annuo lordo di € 104.748,28 (liv. HH06 - 8[^] cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 luglio 2014 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 luglio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Letizia TRICOLI, nata a Roma il 16 luglio 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 11-12-2014 - V^o U.C.B. 24-12-2014

Al dott. Giuseppe CARIO, nato a Napoli il 25 giugno 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo ERRICO, nato a Tricase il 29 ottobre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Piergiorgio MOROSINI, nato a Rimini il 26 marzo 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura per assumere il mandato di componente del Consiglio Superiore della Magistratura, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2013.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23 giugno 2013 lo stipendio annuo lordo di €. 106.445,12 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3[°] sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23 aprile 2015 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4[°] - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1 aprile 2015.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 11-12-2014 - V^o U.C.B. 24-12-2014

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maristella AGOSTINACHIO, nata a Foggia il 26 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Foggia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Adolfo CECCARINI, nato a Roma l'11 ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Sabrina DITARANTO, nata a Taranto il 22 aprile 1970, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni Giuseppe FALCIONE, nato a San Giuliano del Sannio il 19 marzo 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Campobasso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 24 febbraio 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Mauro GALLINA, nato a Novara il 6 settembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossella MARRO, nata a Napoli il 12 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca SAVIGNANO, nata a Napoli il 25 ottobre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 20-11-2014 - V° U.C.B. 11-12-2014

Decreta di riconoscere al dott. Carmelo BARBIERI, nato a Roma il 4 ottobre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni amministrative presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppa Lara BARTOLOZZI, nata a Gela il 18 dicembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Paola CAPANO, nata a Lecce il 18 marzo 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 18.1.2014.

Al compimento di un anno di servizio dal 18 gennaio 2014, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13.

Pertanto dal 18 gennaio 2015 sarà corrisposto il trattamento economico corrispondente alla 3° classe della qualifica HH05 più l'importo di 4 classi stipendiali da determinarsi sulla qualifica inferiore di HH04.

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 18 gennaio 2016 e sarà attribuita economicamente dal 1 gennaio 2016.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Guido GARAVAGLIA, nato a Milano il 28 ottobre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 81.556,16 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1 luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 11-12-2014 - V° U.C.B. 24-12-2014

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stella CASTALDO, nata a Napoli l'11 giugno 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Carmine DE ROSE, nato a Cosenza il 31 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Paola, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 20-11-2014 - V° U.C.B. 24-12-2014

Alla dott.ssa Laura CIARCIA, nata a Napoli il 18 marzo 1981, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Chieti, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 2 ottobre 2013.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 2 ottobre 2013, lo stipendio annuo lordo di € 54.554,36 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 2 maggio 2014 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1 maggio 2014.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", U.P.B. 1.2.1. "funzionamento" del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Aspettative, congedi straordinari, autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, richiami in ruolo, revoche, modifiche ed integrazioni.

DD. MM. 28-7-2014 - V° U.C.B. 1-9-2014

Si comunica che la dott.ssa Claudia CASTELLANO, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 21 febbraio al 7 marzo 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Damiana COLLA, giudice del Tribunale di ROMA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 29 marzo 2014, con gli assegni interi dal 2 al 29 marzo 2014, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta CONTU, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di CAGLIARI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 14 marzo 2014 e dal 7 al 18 aprile 2014, con gli assegni interi dal 4 al 14 marzo 2014 e dall'8 al 18 aprile 2014, ridotti di un terzo per i giorni 3 marzo e 7 aprile 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ilaria CORNETTI, giudice del Tribunale di SIENA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 24 gennaio 2014 e dal 27 al 28 gennaio 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Carla CORVETTA, giudice del Tribunale di RIMINI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 13 febbraio 2014, con gli assegni per il giorno 13 febbraio 2014, ridotti di un terzo il giorno 12 febbraio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristina Angela DAGNINO, giudice del Tribunale di GENOVA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 maggio al 20 giugno 2014, con gli assegni interi dal 13 maggio al 20 giugno 2014, ridotti di un terzo per il giorno 12 maggio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona D'AURIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 al 20 febbraio 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona D'AURIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 15 al 25 ottobre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Simona D'AURIA, giudice della sezione lavoro del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 al 27 febbraio 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Daniela DE NICOLA, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 febbraio al 3 marzo 2014, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marta D'ERAMO, magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di MACERATA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 23 gennaio 2014, con gli assegni interi dal 5 al 23 gennaio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 4 gennaio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Agnese DI BATTISTA, giudice del Tribunale di TARANTO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 6 dicembre 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annachiara DI PAOLO, giudice del Tribunale di AVELLINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 febbraio al 4 aprile 2014, con gli assegni interi dal 20 febbraio al 4 aprile 2014, ridotti di un terzo per il giorno 19 febbraio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonietta DODARO, giudice del Tribunale di PAOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 al 14 febbraio 2014, con gli assegni interi dall'11 al 14 febbraio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 10 febbraio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonietta DODARO, giudice del Tribunale di PAOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 25 febbraio 2014 e dal 27 febbraio al 4 marzo 2014, con gli assegni interi dal 28 febbraio al 4 marzo 2014, ridotti di un terzo per i giorni 25 e 27 febbraio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dottor Michele EMILIANO, magistrato già collocato fuori del ruolo organico della magistratura dal 3 luglio 2004 perché in aspettativa per mandato amministrativo comunale, è collocato in aspettativa non retribuita per l'espletamento del mandato di assessore del Comune di San Severo a decorrere dal 24 giugno 2014, e per tutta la durata del mandato stesso, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia FONTANA, giudice del Tribunale di TRAPANI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 al 5 febbraio 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Stefania FROJO, giudice del Tribunale di IVREA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° marzo al 24 maggio 2014, con gli assegni interi dal 2 marzo al 14 aprile 2014, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 aprile al 24 maggio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ada GAMBARDELLA, giudice del Tribunale di SASSARI, già in aspettativa dal 12 novembre al 5 dicembre 2013, è stata confermata, a sua domanda, in detta aspettativa dal 6 al 31 dicembre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ada GAMBARDELLA, giudice del Tribunale di SASSARI, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 1° al 25 febbraio 2014 e dal 1° al 27 marzo 2014, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Linda GAMBASSI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di PAOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 18 al 20 novembre 2013 e dal 16 al 20 dicembre 2013, con gli assegni interi dal 19 al 20 novembre 2013 e dal 17 al 20 dicembre 2013, ridotti di un terzo i giorni 18 novembre e 16 dicembre 2013 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Si comunica che la dott.ssa Valentina GIASI, giudice del Tribunale di MODENA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 febbraio al 18 maggio 2014, con gli assegni interi dal 1° marzo al 13 aprile 2014, ridotti di un terzo per il giorno 28 febbraio 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 14 aprile al 18 maggio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Federica GIRFATTI, giudice del Tribunale di NOLA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 all'11 febbraio 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Si comunica che la dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 3 marzo 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Si comunica che la dott.ssa Maria Giuseppina GRAVINA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di FOGGIA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 12 al 14 febbraio 2014, con gli assegni interi dal 13 al 14 febbraio 2014, ridotti di un terzo per il giorno 12 febbraio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Si comunica che il dottor Daniele GRUNIERI, giudice del Tribunale di PAOLA, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 18 al 20 febbraio 2014, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Si comunica che la dott.ssa Silvia GUARESCHI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di BOLOGNA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 4 novembre 2013, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Si comunica che la dott.ssa Francesca PANDOLFI, giudice del Tribunale di NAPOLI, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 settembre al 4 dicembre 2013, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Katia PINTO, giudice del Tribunale di LECCE, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 febbraio al 22 marzo 2014, con gli assegni interi dal 4 febbraio al 19 marzo 2014, ridotti di un terzo per il giorno 3 febbraio 2014, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 20 al 22 marzo 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Amalia SAVIGNANO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di CASSINO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro per il giorno 3 febbraio 2014, con gli assegni ridotti di un terzo e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta Stefania STUCCILLO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di MILANO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 gennaio al 2 marzo 2014, con gli assegni interi dal 26 gennaio al 2 marzo 2014, ridotti di un terzo per il giorno 25 gennaio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Si comunica che la dott.ssa Laura TADDEI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di NUORO, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 5 novembre al 31 dicembre 2013, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisa TOSI, giudice del Tribunale di BUSTO ARSIZIO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 1° al 16 marzo 2014, con gli assegni interi dal 2 al 16 marzo 2014, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Si comunica che la dott.ssa Caterina TRENTINI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di MONZA, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 febbraio al 7 aprile 2014, con gli assegni interi dal 23 febbraio al 7 aprile 2014, ridotti di un terzo per il giorno 22 febbraio 2014 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27

Si comunica che la dott.ssa Antonella TROISI, giudice della sezione lavoro del Tribunale di BERGAMO, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 17 febbraio al 26 maggio 2014, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

D. M. 28-7-2014 - V° U.C.B. 2-9-2014

Si comunica che la dott.ssa Alessia MAGLIOLA, giudice del Tribunale di BRINDISI, già assente dall'8 luglio al 5 ottobre 2013, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 6 ottobre al 5 dicembre 2013, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

GIUDICI DI PACE**Esito di ricorso**

D.P.R. 11-8-2014 - V° U.C.B. N° 14206 del 3-12-2014

Visto il ricorso straordinario proposto dal dott. Corrado Roberto SERIO, giudice di pace nella sede di Maglie, per l'annullamento del decreto del Ministro della Giustizia in data 9 febbraio 2012 e della delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 11 gennaio 2012 (*Omissis*);

Decreta:

il ricorso è respinto.

DIRIGENTI**Rinnovo incarichi dirigenziali**

P.D.G. 26-9-2014 - Reg. C.C. 8-1-2015

Dospone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, alla dr.ssa Paola Sciarretta, nata a Napoli il 04 agosto 1957, è rinnovato l'incarico di dirigente dell'Ufficio di coordinamento interdistrettuale di Genova - della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 47 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Paola Sciarretta, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Dirigere e coordinare le attività necessarie per la realizzazione, il buon funzionamento, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi automatizzati negli uffici giudiziari del territorio, secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati e nell'ambito del piano triennale per l'informatica;

- Sostituire, in caso di assenza o impedimento, il Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati nell'ambito delle proprie competenze;

- Diffondere i progetti nazionali e coordinarli a livello distrettuale;

- Svolgere funzioni di studio, consulenza e ricerca nell'ambito dell'attività demandata.

Nello svolgimento del suddetto incarico dovrà conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- la diffusione, il funzionamento, la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi informativi automatizzati secondo i principi di efficacia e di efficienza dell'attività amministrativa secondo l'indirizzo e le direttive del Ministro della Giustizia ed in funzione, per relazione, dell'attuazione delle linee strategiche stabilite nel piano triennale per l'informatica secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati;

- l'adeguamento tecnologico delle risorse informatiche sul territorio, nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali assegnategli;

- la direzione e il coordinamento delle attività inerenti l'esecuzione del contratto di assistenza applicativa.

La dr.ssa Paola Sciarretta dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo e da quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa Paola Sciarretta dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa Paola Sciarretta in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

P.D.G. 26-9-2014 - Reg. C.C. 14-1-2015

Dispone:

Art. 1.

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, al dr. Valerio TENGA, nato a Biella (BI) il 24 luglio 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente dell'Ufficio di coordinamento interdistrettuale di Torino - della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 47 e 54 del CCNL 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002) sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2.

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Valerio TENGA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, sono assegnati i seguenti obiettivi:

- Dirigere e coordinare le attività necessarie per la realizzazione, il buon funzionamento, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi automatizzati negli uffici giudiziari del territorio, secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati e nell'ambito del piano triennale per l'informatica;

- Sostituire, in caso di assenza o impedimento, il Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati nell'ambito delle proprie competenze;

- Diffondere i progetti nazionali e coordinarli a livello distrettuale;

- Svolgere funzioni di studio, consulenza e ricerca nell'ambito dell'attività demandata.

Nello svolgimento del suddetto incarico dovrà conseguire i seguenti obiettivi specifici:

- la diffusione, il funzionamento, la manutenzione e l'evoluzione dei sistemi informativi automatizzati secondo i principi di efficacia e di efficienza dell'attività amministrativa secondo l'indirizzo e le direttive del Ministro della Giustizia ed in funzione, per relazione, dell'attuazione delle linee strategiche stabilite nel piano triennale per l'informatica secondo le direttive del Direttore Generale per i sistemi informativi automatizzati;

- l'adeguamento tecnologico delle risorse informatiche sul territorio, nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali assegnategli;

- la direzione e il coordinamento delle attività inerenti l'esecuzione del contratto di assistenza applicativa.

Il dr. Valerio TENGA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo e da quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Art. 3.

Incarichi aggiuntivi

Il dr. Valerio TENGA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4.

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2017.

Art. 5.

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. Valerio TENGA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale, pro tempore, della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Inserimento nella graduatoria del concorso a 170 posti elevati a 241 di allievo agente di polizia penitenziaria maschile.

P.D.G. 29-10-2014 - V° U.C.B. 2-12-2014

Fabio DE LUCIA, nato il 28 gennaio 1984, è inserito nella graduatoria del concorso a complessivi 170 posti, elevati a 241, di allievo agente di polizia penitenziaria maschile, di cui al P.D.G. 19 novembre 2013, nella posizione n. 185 bis con il punteggio 10,675, dopo il candidato Domenico DE GRAZIA Domenico e prima del candidato Vincenzo ZOLLO.

Retrodatazione della decorrenza della nomina

PP.D.G. 18-7-2014 - V° U.C.B. 13-8-2014

La decorrenza della nomina, del signor FERRO Salvatore, nato il 5 agosto 1967, ad agente in prova ed agente nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia, è retrodatata, rispettivamente, al 15 dicembre 1997 ed al 1° aprile 1998. Il periodo compreso dal 15 dicembre 1997 e l'8 febbraio 2001 deve essere considerato quale servizio prestato ai soli fini giuridici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

La decorrenza della nomina, del signor LOMBARDI Alessandro, nato il 26 agosto 1974, ad agente in prova ed agente nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia, è retrodatata, rispettivamente, al 14 settembre 1998 ed al 12 dicembre 1998. Il periodo compreso dal 14 settembre 1998 e al 20 ottobre 1999 deve essere considerato quale servizio prestato ai soli fini giuridici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

La decorrenza della nomina, del signor ODDO Giuseppe, nato il 9 novembre 1968 ad agente in prova ed agente nel ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia, è retrodatata, rispettivamente, al 15 dicembre 1997 ed al 1° aprile 1998. Il periodo compreso dal 15 dicembre 1997 e al 7 settembre 2001 deve essere considerato quale servizio prestato ai soli fini giuridici.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Signor Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di giorno 60 e di giorni 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

Collocamento in aspettativa

PP.D.G. 24-3-2014 - V° U.C.B. 3-9-2014

Il Vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria PINNA Daniele, nato il 12 gennaio 1972, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa di Reclusione di Chiavari, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Parma.

L'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria PINO Cataldo, nato l'8 febbraio 1975, nominato allievo vice ispettore Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa di Reclusione di Alessandria, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Aversa.

P.D.G. 14-4-2014 - V° U.C.B. 3-9-2014

Il Vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria VI-TAGLIANO Salvatore, nato il 27 marzo 1971, nominato allievo vice ispettore del Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni di Bologna, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Aversa.

P.D.G. 26-6-2014 - V° U.C.B. 3-9-2014

Il Vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria PARENZA Albino, nato il 16 maggio 1971, nominato allievo vice ispettore del Corpo di polizia penitenziaria, già in servizio presso la Casa Circondariale di Cosenza, ai sensi del comma 2, dell'articolo 26, del Decreto Legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa con decorrenza 11 novembre 2013 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso la Scuola di Formazione e aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Aversa.

Cessazioni dal servizio ed annullamento decreto*P.D.G. 2-9-2013 - V° U.C.B. 10-12-2013*

GECHELE Mirko, nato il 03 febbraio 1973, matricola ministeriale n. 107708, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PADOVA, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 30-9-2013 - V° U.C.B. 10-12-2013

DELIPERI Sandro, nato il 02 dicembre 1967, matricola ministeriale n. 111073, Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MODENA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo - Area II - F3 - presso la Questura di MODENA a decorrere dal 11 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'AMORE Leonardo, nato il 26 novembre 1973, matricola ministeriale n. 110171, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Lavoro di SALICETA SAN GIULIANO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Modena a decorrere dal 26 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI BARI Paolo, nato il 06 febbraio 1968, matricola ministeriale n. 120881, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso Casa Circondariale N.C. di SAN REMO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo - Area II - F2 - presso la Casa Circondariale di BRINDISI a decorrere dal 28 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI FILIPPO Domenico, nato il 06 ottobre 1963, matricola ministeriale n. 986897, Assistente Capo del del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PESCARA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo - Area II - F2 - presso la Casa Circondariale di PESCARA a decorrere dal 15 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI PILATO Elvio, nato il 23 aprile 1971, matricola ministeriale n. 118939, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di MILANO OPERA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo - Area II - F2 - presso la l'Ufficio dell'Esecuzione Penale Esterna di CAMPOBASSO a decorrere dal 09 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DI PORZIO Mario Lucio, nato il 28 dicembre 1966, matricola ministeriale n. 109596, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VELLETRI, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale Femminile di POZZUOLI a decorrere dal 30 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SORRENTINO Franca, nata il 13 settembre 1953, matricola ministeriale n. 118056, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bergamo è dispensata dal servizio per ommissis a decorrere dal 10 agosto 2013 per compimento del periodo massimo di aspettativa.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ABROSCA Giuseppe, nato il 04 luglio 1972, matricola ministeriale n. 121695, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di SAN REMO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Giudiziario – Area II – F2 - presso l'Ufficio NEP del Tribunale di SAN REMO a decorrere dal 22 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARUSO Antonio, nato il 17 gennaio 1983, matricola ministeriale n. 130896, Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di REGGIO EMILIA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Giudiziario – Area II – F2 - presso la Corte di Appello di NAPOLI a decorrere dal 06 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 1-10- 2013 - V° U.C.B. 6-12-2013

CENCIARELLI Paolo, nato il 16 maggio 1964, matricola ministeriale n. 84364, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Paliano, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 03 agosto 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BARICI Rossano Daniele, nato il 06 agosto 1963, matricola ministeriale n. 94178, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BUSSU Tonino, nato il 06 ottobre 1962, matricola ministeriale n. 76719 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Macomer, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARDONE Antonio, nato il 09 giugno 1964, matricola ministeriale n. 84336, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE MARIA Giuseppe, nato il 17 ottobre 1968, matricola ministeriale n. 108998, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BENEVENTO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di BENEVENTO a decorrere dal 30 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ELIA Costantino, nato il 07 gennaio 1968, matricola ministeriale n. 111092, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CATANZARO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di CATANZARO N.C a decorrere dal 30 settembre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FALSO Antonio, nato il 10 luglio 1969, matricola ministeriale n. 129012, Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di MILANO OPERA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore – Area II – F2 - presso la Casa Reclusione di MILANO OPERA a decorrere dal 27 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 1-10-2013 - V° U.C.B. 10-12-2013

BASTIANELLI Marzio, nato il 13 luglio 1963, matricola ministeriale n. 79143, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Velletri, è dispensato a decorrere dal 31 agosto 2013 per compimento del periodo massimo di aspettativa.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ALO' Giovanni, nato il 14 agosto 1964, matricola ministeriale n. 92326, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossano, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BASSI Mirna, nata il 12 marzo 1976, matricola ministeriale n. 127482, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piacenza, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 2-10-2013 - V° U.C.B. 4-11-2013

FEDERICO Antonio, nato il 20 giugno 1966, matricola ministeriale n. 118964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di CATANZARO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di CROTONE a decorrere dal 05 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FINIGUERRA Leopoldo, nato il 01 luglio 1969, matricola ministeriale n. 102686 Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N. C. di VIBO VALENTIA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di LAMEZIA TERME a decorrere dal 05 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FIORE Luigi, nato il 29 maggio 1961, matricola ministeriale n. 99842, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CATANIA PIAZZA LANZA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Giudiziario – Area II – F2 - presso il Tribunale di CALTANISSETTA, a decorrere dal 21 luglio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FARRUGGIA Giuseppe, nato il 06 aprile 1969, matricola ministeriale n. 121493, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso Casa Circondariale di TORINO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di TORINO a decorrere dal 07 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

FILONI Alessandro, nato il 05 novembre 1973, matricola ministeriale n. 124766, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di CIVITAVECCHIA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale N.C. di CIVITAVECCHIA a decorrere dal 18 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 2-10-2013 - V° U.C.B. 8-11-2013

CASIRARO Pietro, nato il 25 giugno 1965, matricola ministeriale n. 95132, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo Area II – F2 presso Casa Circondariale di Ragusa a decorrere dal 22 agosto 2013

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 2-10-2013 - V° U.C.B. 6-12-2013

TERRACCIANO Elia, nato il 09 luglio 1959, matricola ministeriale n. 69055, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Grosseto, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GIANNACCARI Carlo, nato il 22 giugno 1964, matricola ministeriale n. 84616, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 13 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 2-10-2013 - V° U.C.B. 10-12-2013

FALCO Gaetano Antonio, nato il 11 giugno 1962 matricola ministeriale n. 75725, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 20 settembre 2013 per compimento del periodo massimo di aspettativa.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PAPA Maria, nata il 17 febbraio 1959, matricola ministeriale n. 113969 Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Firenze-Sollicciano, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE CHIARA Nicola, nato il 29 agosto 1959, matricola ministeriale n. 80145, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bari, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANCINO Antonio, nato il 13 aprile 1964, matricola ministeriale n. 98766, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Como, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 18 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PACE Angelo Antonio, nato il 20 febbraio 1965, matricola ministeriale n. 85418, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trento, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

REGISTRO Giuseppe, nato il 19 aprile 1964, matricola ministeriale n. 83201, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltagirone, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ROSA Vito Donato, nato il 10 marzo 1964, matricola ministeriale n. 115089, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di La Spezia, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCHIUMA Immacolata, nato il 17 gennaio 1955, matricola ministeriale n. 114126, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Matera, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 3-10-2013 - V° U.C.B. 4-11-2013

LADU Giovannantonio, nato il 16 febbraio 1962, matricola ministeriale n. 81075, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di RIETI, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale N.C. di RIETI a decorrere dal 29 aprile 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 3-10-2013 - V° U.C.B. 8-11-2013

IANNI Isabella, nata il 19 maggio 1970, matricola ministeriale n. 124793, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di SIENA, è dispensata dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Reclusione di ORVIETO a decorrere dal 20 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 6-10-2013 - V° U.C.B. 8-11-2013

MISSERE Giovanni, nato il 05 febbraio 1973, matricola ministeriale n. 123870, Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PRATO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di TARANTO a decorrere dal 21 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MINNELLA Giuseppe, nato il 28 novembre 1974, matricola ministeriale n. 129064, Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MILANO SAN VITTORE, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale N.C. di LECCE a decorrere dal 26 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 8-10-2013 - V° U.C.B. 8-11-2013

MALDERA Antonio, nato il 13 marzo 1966, matricola ministeriale n. 95031, Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ANCONA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Funzionario Giudiziario – Area III – F1 - presso il Tribunale di TRANI a decorrere dal 10 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAGLITTO Alfio, nato il 17 giugno 1966, matricola ministeriale n. 105279, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di AUGUSTA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Reclusione di AUGUSTA a decorrere dal 21 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAZZEI Giuseppe, nato il 12 luglio 1964, matricola ministeriale n. 119478 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MILANO SAN VITTORE, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di MILANO SAN VITTORE a decorrere dal 27 maggio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 9-10-2013 - V° U.C.B. 8-11-2013

GRASSI Guido, nato il 15 settembre 1962, matricola ministeriale n. 88470, Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VITERBO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F3 - presso la Casa Circondariale di VITERBO a decorrere dal 13 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LENTI Andrea, nato il 24 maggio 1975, matricola ministeriale n. 127732, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso Istituti Penali di PARMA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di LECCE a decorrere dal 10/10/2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MADONNA Sergio, nato il 05 novembre 1967, matricola ministeriale n. 103941, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di PORTO AZZURRO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Reclusione di PORTO AZZURRO a decorrere dal 20 ottobre 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 10-10-2013 - V° U.C.B. 8-11-2013

FULCINITI Massimo, nato il 09 agosto 1963, matricola ministeriale n. 93087, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Amm.vo "G. Altavista" di ROMA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso il Centro Amm.vo "G. Altavista" di ROMA a decorrere dal 21 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 15-10-2013 - V° U.C.B. 11-11-2013

AMATO Maurizio, nato il 27 novembre 1965, matricola ministeriale n. 91140, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce, è dispensato dal servizio per omissis a decorrere dal 21 settembre 2013

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

APARO Giuseppe, nato il 04 novembre 1964, matricola ministeriale n. 86479, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Gela, è dispensato dal servizio per omissis a decorrere dal 17 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARBONI Mario, nato il 28 febbraio 1963, matricola ministeriale n. 78759, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano San Vittore, è dispensato dal servizio per omissis a decorrere dal 25 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARASA' Salvatore, nato il 31 gennaio 1964, matricola ministeriale n. 89161, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo Pagliarelli, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 26 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MILANI Giuliano, nato il 04 aprile 1964, matricola ministeriale n. 92562 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Arezzo, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 19 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VINCENZINI Claudio, nato il 05 ottobre 1965, matricola ministeriale n. 101711, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di Catanzaro, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 24 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 15-10-2013 - V° U.C.B. 12-11-2013

PARILLO Luigi, nato il 17 agosto 1960, matricola ministeriale n. 71538 Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano San Vittore, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 25 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 15-10-2013 - V° U.C.B. 18-11-2013

FRAU Giovanni, nato il 03 settembre 1964, matricola ministeriale n. 103312 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 27 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GHISAURA Tonino Natale, nato il 25 dicembre 1968, matricola ministeriale n. 116265, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di COMO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di COMO a decorrere dal 01 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

LEOPIZZI Anna Carla, nata il 12 gennaio 1963, matricola ministeriale n. 106957, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di LECCE, è dispensata dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso il Centro di Prima Accoglienza/Comunità per Minori di LECCE a decorrere dal 01 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IMPICCHICHE' Maria, nata il 03 marzo 1966, matricola ministeriale n. 120427, Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di ALESSANDRIA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di ALESSANDRIA a decorrere dal 24 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MURINO Gian Luca, nato il 15 marzo 1980, matricola ministeriale n. 132269, Agente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MILANO SAN VITTORE, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di LANUSEI a decorrere dal 04 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 16-10-2013 - V° U.C.B. 18-11-2013

LIBRA Santi, nato il 30 settembre 1973, matricola ministeriale n. 124657, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CATANIA PIAZZA LANZA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento di P.P. di San Pietro Clarenza (CT) a decorrere dal 21 febbraio 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 21-10-2013 - V°U.C.B. 10-12-2013

GALLO Francesco, nato il 15 ottobre 1961, matricola ministeriale n. 86682, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Latina, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 05 ottobre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GRAZIANO Franco, nato il 10 maggio 1963, matricola ministeriale n. 81062, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Salerno, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 ottobre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARONGIU Andrea, nato il 22 luglio 1965, matricola ministeriale n. 91355, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano San Vittore è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 18 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PACE Antonio, nato il 28 novembre 1963, matricola ministeriale n. 95601, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Crotona, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 ottobre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PORRACCILO Nello Mario, nato il 01 aprile 1963, matricola ministeriale n. 77704, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nicosia, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 ottobre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TAMBURELLO Giovanni, nato il 14 dicembre 1962, matricola ministeriale n. 98888, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 09 ottobre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 24-10-2013 - V° U.C.B. 11-12-2013

GALLESE Anna Rita, nata il 19 gennaio 1956, matricola ministeriale n. 113713, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Avezzano è dispensata dal servizio per ommissis a decorrere dal 11 ottobre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

GAETA Giuseppe, nato il 07 dicembre 1961, matricola ministeriale n. 73868, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Salerno, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 01 ottobre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SIMEONE Giuseppe, nato il 06 febbraio 1962, matricola ministeriale n. 74818, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sondrio, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 02 ottobre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CORNELIO Claudio nato il 03 aprile 1960, matricola ministeriale n. 91226, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 03 ottobre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COTTONE Pietro, nato il 04 agosto 1964, matricola ministeriale n. 86594, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo Ucciardone, è dispensato dal servizio per ommissis a decorrere dal 17 settembre 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 25-10-2013 - V° U.C.B. 10-12-2013

D'ANGELO Luigi, nato il 04 giugno 1971, matricola ministeriale n. 109944, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PRATO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di PRATO a decorrere dal 18 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE LEO Giuseppa, nata il 16 gennaio 1952, matricola ministeriale n. 111910, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CHIAVARI, è dispensata dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F3 - presso la Casa Circondariale di CHIAVARI a decorrere dal 19 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE NIGRIS Oronzo, nato il 02 agosto 1966, matricola ministeriale n. 100070, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TARANTO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F3 - presso la Casa Reclusione di TURI a decorrere dal 18 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE SANTI Antonio, nato il 16 agosto 1961, matricola ministeriale n. 81467, Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di N-C- ROMA REBIBBIA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di N-C- 1 ROMA REBIBBIA a decorrere dal 20 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DELL'OMO Elio, nato il 24 marzo 1962, matricola ministeriale n. 74290, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di PALIANO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di FROSINONE a decorrere dal 29 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 28-10-2013 - V° U.C.B. 11-12-2013

CELANI Tiziano, nato il 24 gennaio 1965, matricola ministeriale n. 88244, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di PALIANO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso l'Ufficio Penale Esecuzione Esterna di FROSINONE a decorrere dal 29 novembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'AMICO Giuseppe, nato il 04 dicembre 1969, matricola ministeriale n. 125072, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale N.C. di VOGHERA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale N.C. di LECCE a decorrere dal 17 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CHIMIENTI Domenico, nato il 05 maggio 1972, matricola ministeriale n. 126607, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di GENOVA MARASSI, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F3 - presso la Casa Reclusione di TURI a decorrere dal 14 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CITRARO PUTAGGIO Letizia Graziella, nata il 26 dicembre 1968, matricola ministeriale n. 124036, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di REGGIO CALABRIA, è dispensata dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F3 - presso la Casa Circondariale di REGGIO CALABRIA a decorrere dal 14 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CONOCCHIARI Mery, nata il 08 gennaio 1970, matricola ministeriale n. 127459, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FORLÌ, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F3 - presso l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di BOLOGNA sds FORLÌ a decorrere dal 27 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COCCIA Paolo, nato il 25 luglio 1983, matricola ministeriale n. 130281, Agente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di MILANO OPERA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II - F2 - presso la Casa Reclusione di MILANO "OPERA" a decorrere dal 18 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 29-10-2013 - V° U.C.B. 6-12-2013

AMENTA Sebastiano, nato il 26 novembre 1967, matricola ministeriale n. 107825, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di AUGUSTA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2, presso la Casa Reclusione di AUGUSTA a decorrere dal 19 maggio 2011.

Il P.D.G. datato 19 settembre 2013 è annullato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.P.D.G. 29-10-2013 - V° U.C.B. 11-12-2013

CAMPAGNA Massimo, nato il 15 gennaio 1971, matricola ministeriale n. 102975, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PALERMO PAGLIARELLI, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di PALERMO PAGLIARELLI a decorrere dal 20 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMPO Leonardo, nato il 21 giugno 1967, matricola ministeriale n. 103692, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CATANIA PIAZZA LANZA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 – presso la Casa Circondariale di MISTRETTA a decorrere dal 24 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CATALANO Rocco, nato il 26 ottobre 1968, matricola ministeriale n. 108471, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MELFI, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di POTENZA a decorrere dal 13 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MASELLI Nicola, nato il 17 agosto 1970, matricola ministeriale n. 114604, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ROMA REGINA COELI, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Questura di BARI a decorrere dal 11 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 29-10-2013 - V° U.C.B. 11-12-2013

BONGIANNI Carlo, nato il 19 agosto 1966, matricola ministeriale n. 111036, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di ROMA REBIBBIA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F3 - presso la III Casa Circondariale di ROMA REBIBBIA a decorrere dal 18 giugno 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALAFATO Tonino Salvatore, nato il 16 giugno 1960, matricola ministeriale n. 102001, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TORINO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di TORINO a decorrere dal 17 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 30-10-2013 - V° U.C.B. 13-12-2013

BIONDI Andrea, nato il 14 febbraio 1967, matricola ministeriale n. 121744, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di REGGIO EMILIA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo – Area II – F3 - presso la Casa Circondariale di REGGIO EMILIA a decorrere dal 30 gennaio 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 23-10-2014 - V° U.C.B. 2-12-2014

Il provvedimento emesso in data 25 ottobre 2013, con il quale DE SANTI Antonio, nato il 16 agosto 1961, matricola ministeriale n. 81467, Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria, è stato dispensato dal servizio, è annullato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

DEFUNTI**Magistrati**

Il dott. Giovanni Giuseppe FALCIONE, nato a San Giuliano del Sannio il 19 marzo 1963, giudice del tribunale di Campobasso è deceduto il giorno 20 dicembre 2014.

Il dott. Antonio Francesco LAROSA, nato a Locri il 18 agosto 1948, sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma è deceduto il giorno 16 gennaio 2015.

La dott.ssa Rosaria MONACO, nata a Cosenza il 15/2/1966, giudice del Tribunale di Roma è deceduta il giorno 6 dicembre 2014.

Il dott. Michele PALAZZOLO, nato a Modica l'8 novembre 1958, giudice del Tribunale di Ragusa è deceduto il giorno 18 gennaio 2015.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420*

Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.